

S.A.P.I.R.**Porto
Intermodale
Ravenna****Tel. 0544/289711
Fax 0544/289901**

MISTRAL **P** di Ravenna **Porto** n. 4

Mensile su portualità e trasporti. Anno II n. 3. Redazione: via Salara, 21 Ravenna. Sped. abb. post. 50%. Taxe perçue. Tassa riscossa. L. 2.000
Aprile 1996**S.A.P.I.R.****Porto
Intermodale
Ravenna****Tel. 0544/289711
Fax 0544/289901**

Le infrastrutture da realizzare e la nuova industrializzazione **Presentato il Piano triennale per lo sviluppo del porto**

Il presidente dell'Autorità portuale di Ravenna, Remo Di Carlo, ha presentato il Piano operativo triennale. In una trentina di pagine, che sono ora allo studio dei componenti del Comitato portuale, sono riassunti gli interventi in parte già in corso di attuazione e in parte in fase di programmazione, per assicurare al porto ravennate la massima operatività e tracciare nuove linee di sviluppo. Il Piano triennale individua gli interventi necessari all'adeguamento e al potenziamento del porto.

"La proposta più impegnativa - scrive Di Carlo - in merito al rispetto della pianificazione comunale, riguarda la dimissione portuale degli ultimi due chilometri del porto-canale e del riuso ai fini urbani della Darsena di città". Ma il trasferimento avverrà in maniera graduale, anche alla luce delle preoccupazioni espresse dagli agenti marittimi. Le attività oggi presenti nella Darsena potranno trasferirsi nelle nuove aree

disponibili per insediamenti e potranno avvalersi delle nuove banchine previste per il servizio pubblico.

Per quanto riguarda le opere infrastrutturali, l'obiettivo primario dell'Autorità portuale è quello di promuovere la realizzazione di tutte le opere previste dal Piano regolatore del porto. Quindi: l'allargamento del canale per tutta la sua estensione ad almeno 160 metri, la realizzazione dei bacini di evoluzione, l'approfondimento dei fondali da -9,40 metri a -11,50 metri per la parte terminale e -10,50 metri per la zona San Vitale, e l'adeguamento dei moli guardiani interni.

Parte di questi lavori o sono già stati realizzati (ad esempio per quanto riguarda l'allargamento del molo guardiano interno di sinistra) o sono in corso le procedure per l'appalto come nel caso di Largo Trattaroli.

Vi è poi il progetto di allargamento del canale Candiano nel tratto compreso tra l'abitato di Marina di Ravenna e la confluenza con il canale Piomboni: il piano degli interventi è stato predisposto dalla Sapir e deve ora essere approvato dal Consiglio superiore dei Lavori pubblici. Il costo dei lavori è di 53 miliardi. Nei prossimi tre anni dovranno essere redatti i progetti esecutivi rela-

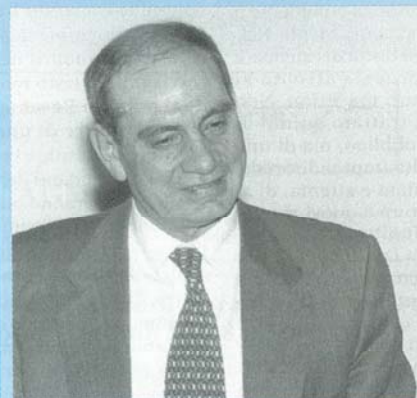
tivamente, tra l'altro, all'escavo dell'intero porto canale.

"La dimensione delle opere ancora da realizzare evidenzia la necessità di reperire ingenti finanziamenti" scrive Di Carlo. Già per quest'anno è possibile contare su 9 miliardi destinati alle infrastrutture dall'Autorità portuale e sui 10 miliardi della Regione. "Somme insufficienti, ma che possono costituire un importante punto di aggregazione di altre risorse".

Altri due temi molto importanti. Lo sviluppo delle aree portuali ancora libere: "Devono essere forniti indirizzi precisi per l'utilizzo di tali aree in accordo con il Comune e con i proprietari delle aree per evitare investimenti ripetitivi". Quindi la nuova industrializzazione della zona, in particolare per quanto riguarda il polo chimico, dove Enichem e Lonza hanno un ruolo trainante.

Il 15 aprile nuova riunione del Comitato portuale per la discussione del Piano.

Il Propeller presenta l'Autorità portuale



Al mattino la riunione del Comitato portuale per la presentazione del Piano triennale di sviluppo e al pomeriggio alla Camera di Commercio la presentazione ufficiale alla città della nuova Autorità Portuale. Una giornata intensa per il presidente Remo Di Carlo (nella foto). L'occasione per la presentazione ufficiale è stata fornita dal Propeller Club, che ha riunito tutte le principali autorità e più importanti operatori portuali per dibattere sullo sviluppo del porto di Ravenna.

A pag. 4

Il porto su Internet

Il giornale Mistral-Porto di Ravenna fornisce un servizio in più a tutti gli operatori portuali. E' infatti operativo il collegamento con la rete Internet, dove gli utenti possono trovare la prima pagina del giornale con la sintesi degli articoli più importanti e la sailing list con tutte le navi in partenza da Ravenna.

Ecco il nostro indirizzo:

HTTP://WWW.Romagna.Com/Mistral
Per informazioni: 0544/215872 fax :0544/215073

SEATRANS  **SHIPPING****Servizio diretto settimanale
RAVENNA - BEIRUT**

Agente generale

SEAMOND ITALIA**SHIPPING AND FREIGHT AGENCY
RAVENNA - Via Magazzini Posteriori, 55
Tel. 0544/422333 - Fax 0544/422639
Telex 550586 SEA IT I****MISTRAL****LIBRI DI ACQUA E DI TERRA
CD-ROM • VIDEO****LA LIBRERIA SPECIALIZZATA
IN PUBBLICAZIONI
INERENTI LE ATTIVITÀ PORTUALI****Ravenna - Via Salara, 21
tel. 0544/217888****AUTOTRASPORTO**

A pag. 5

**tutte
le notizie
a cura
della Fita-Cna**
FIORE
s.r.l.**CASA DI SPEDIZIONI
AGENZIA MARITTIMA** **SERVIZIO AEREO****RAVENNA (ITALY)
Phone: (544) 598511
Fax: (544) 423414**

Intesa Secoter-Area per il servizio di bonifica dei mercantili

Area, l'Azienda ravennate energia e ambiente del Comune, ha acquisito con un investimento di un miliardo di lire il 15 per cento di Secoter, l'impresa con sede a Marina di Ravenna specializzata in interventi di disinquinamento nell'area del porto. La nuova società, per la quale dovrebbero aprirsi prospettive positive, prenderà il nome di Ambiente Mare. Quello di Ravenna è uno dei pochi porti in Italia ad avere un impianto di trattamento per i reflui del lavaggio delle cisterne delle navi: gli altri si trovano a La Spezia, Messina e Livorno.

"Per Area -commenta il presidente, Stenio Naldi- si tratta di estendere la propria attività ai vettori marittimi. Non si è trattato quindi di un obbligo, ma di una scelta imprenditoriale, oculata e attenta, di apertura a nuovi mercati. Inoltre, bisogna tenere conto che il pubblico ha interesse a mantenere sotto controllo lo smaltimento di tutti i rifiuti, per poter salvaguardare l'ambiente e, in questo caso particolare, tutelare la qualità delle acque del mare Adriatico".

Fausto Scarpellini, consigliere di Secoter aggiunge: "L'ingresso di Area nella compagine sociale di Secoter è importante, perché oltre a qualificare l'azienda consente di sviluppare le sinergie già esistenti

tra l'attività delle due società. In questo modo viene garantita all'ambito portuale e al territorio provinciale una maggiore qualità nel settore dello smaltimento dei rifiuti".

Esistono infatti delle ordinanze della Capitaneria di porto che impongono alle navi di bonificare le cisterne dopo aver scaricato il prodotto. Molti mercantili però ignorano le norme e ripuliscono le cisterne in alto mare, causando inquinamento marino.

"Riteniamo - aggiunge l'assessore alle municipalizzate Claudio Miccoli - che l'accordo tra Area e Secoter possa elevare lo standard del servizio. In questo modo il porto di Ravenna potrà disporre di una struttura efficiente e veloce. I comandanti delle navi non avranno più alibi: sarà più facile imporre il rispetto delle ordinanze della Capitaneria. Disponendo di un impianto moderno e affidabile, contiamo di scoraggiare la dispersione di prodotti inquinanti davanti alle nostre coste. Contemporaneamente penso che l'investimento sarà redditizio anche dal punto di vista economico. Non escludo poi che si possano realizzare nel tempo anche altre sinergie con diverse aziende".

LE STATISTICHE • 33 mila containers movimentati in febbraio Coils verso Canada e Messico

Luca Antonellini

Buon avvio di anno per i traffici in porto di Ravenna.

Le statistiche fornite dalla Camera di Commercio mostrano per gennaio 1996 una crescita rispetto all'anno precedente del 24,1%, frutto di sbarchi per 1.457.588 tonnellate (+26,3%) e di imbarchi per 194.573 tonnellate (+10%).

L'ottimo risultato in termini di incrementi percentuali non deve tuttavia esaltare troppo perché nell'annata record del 1995 il mese di gennaio è stato quello meno produttivo. Si può invece affermare che gennaio 1996 è in linea con i valori medi mensili registrati nel corso dell'anno passato.

Sono tutte in crescita le principali macro-voci merceologiche, anche se con dinamiche diverse.

Alle 321.124 tonnellate di differenza positiva rispetto al 1995 partecipano in maniera signifi-

ficativa i prodotti petroliferi (+136.359 tonnellate, +32,7%) e le merci secche (+128.661, +18,77%).

Nei prodotti petroliferi si segnala l'aumento degli sbarchi di oli combustibili (+191.977 tonnellate). La provenienza marittima di questa classe di prodotti accentua l'importanza del bacino Mediterraneo (con lo spagnolo Cartagena come porto principale) a spese dei paesi americani.

Fra le merci secche gli incrementi più rilevanti sono avvenuti per le derrate alimentari (+113.990 tonnellate, +49%) e i prodotti metallurgici (+65.359 tonnellate, +67%); calano invece i concimi solidi (-42.311 tonnellate, -22%) e si azzerano quasi i combustibili minerali solidi (-53.374 tonnellate).

La crescita più rilevante fra le derrate alimentari è ascrivibile ai semi e frutti oleosi (+117.248 tonnellate); la principa-

le provenienza marittima per questa classe è l'America del Nord che copre quasi il 44% del traffico.

Per i prodotti metallurgici oltre ai tradizionali paesi mediterranei si è incrementata nel corso del mese la relazione con i porti canadesi e messicani (oltre 51.500 tonnellate complessivamente).

Il calo dei concimi solidi è imputabile principalmente alla flessione registrata negli sbarchi di concimi binari (-16.382 tonnellate) e di urea (-10.841 tonnellate).

I containers aumentano dell'8,1% in numero (da 14.357 Teus a 15.522 Teus) e del 4,9% in peso. Gli sbarchi crescono del 9,2% mentre l'incremento registrato negli imbarchi è più contenuto e pari al 6,9%. Per quanto riguarda l'origine/destinazione marittima dei container va rilevato che nel 1995 è stata piuttosto circoscritta:

infatti se si sommano i quantitativi scambiati fra Ravenna ed i 10 principali porti-partner, si supera la quota dell'88% del totale container. Ai primi posti per le relazioni con Ravenna sono stati nell'anno passato: Ashod (36.959 Teus), Pireo (28.312 Teus), Beirut (24.842 Teus), Limassol (21.351 Teus).

Le informazioni fornite dalla Compagnia Lavoratori Portuali consentono di aggiornare il dato della movimentazione containers al mese di febbraio. Il numero di pezzi movimentati è stato di 33.132 Teus (+5,7%).

In crescita anche il traffico trailers in peso (+4.011 tonnellate, +17,4%), in calo invece il numero dei mezzi trasportati (-19 unità).

Aumento del 50% (+45.822 tonnellate) per le rinfuse liquide non petrolifere fra cui spicca l'incremento dei prodotti chimici (+22.947 tonnellate).



**METTI LE ALI
ALLA TUA IMPRESA**

Investi e cresci con la Banca Popolare di Ravenna

Libertà, sicurezza, possibilità di andare lontano. Come una garzetta in volo. E' questo il futuro della tua azienda se ti affidi a chi sa ascoltare, consigliare e portare in alto il frutto del tuo lavoro. Affidati alla Banca Popolare di Ravenna, la banca amica delle imprese. La banca che prende in considerazione i tuoi progetti e ti dà fiducia per gli investimenti e lo sviluppo della tua attività. La Banca Popolare di Ravenna ti offre più opportunità e più certezze: mette le ali alla tua impresa.

**BANCA
POPOLARE
DI RAVENNA**

affari in porto

Gruppo bancario
Banca popolare dell'Emilia Romagna

GRUPPO SETRAMAR

SISTEMI AVANZATI PER SERVIZI PORTUALI E MARITTIMI

Il Gruppo Setramar è leader nel settore dell'offerta di servizi portuali e marittimi del porto di Ravenna.

L'attuale complesso portuale è potenzialmente in grado di movimentare oltre 3 milioni di merci secche e 100.000 contenitori l'anno.

Polivalenza, organizzazione e gestione diretta degli impianti sono tali da assicurare 24 ore su 24 e per l'intero arco dell'anno l'agevole movimentazione di ogni tipo di merce, offrendo alla clientela condizioni analoghe a quelle dei porti nord-europei.

420.000 mq di area, di cui:

- 390.000 mq di piazzali
- 92.000 mq di capannoni
- 10 silos verticali
- 320.000 tonn. (base grano) di capacità di stoccaggio
- 950 metri lineari di banchine con pontile bifrontale per navi ro-ro
- 270 metri lineari di banchine in fase di realizzazione
- 2 raccordi ferroviari
- 1400 metri di binari.

AZIENDE OPERATIVE NEL COMPARTO PORTUALE/MARITTIMO

TERMINALI PORTUALI	CASA DI SPEDIZIONE	SERVIZI MARITTIMI
SETRAMAR S.P.A. LLOYD RAVENNA S.P.A.	SETRASPED S.P.A.	SETRAMAR NAVIGAZIONE S.P.A. (*)
TERMINALI TERRESTRI	AGENZIA MARITTIMA	TRANSPORTES ESPAÑA COSTA OCCIDENTAL DE AFRICA S.A. (TRANSECOA) (*)
LLOYD RAVENNA S.P.A. (Via del Trabucolo) SOCO S.R.L. (Via della Battana)	SPEDRA S.P.A.	TERMINALE FRIGORIFERO FRIGOTERMINALE DEL PORTO DI RAVENNA S.P.A. (*)
SETRAMAR S.P.A. (Via Pirano)	SERVIZI TECNICI E AMMINISTRATIVI ESSEI S.R.L. S.T.A. S.R.L.	SERVIZI DI RIMORCHIO TRIMARE S.R.L. (*)

GRUPPO SETRAMAR - 48100 RAVENNA - VIA CLASSICANA, 99
TEL. (0544) 436303-435711 selezione passante
TELEX 550167 SETRAM I / FAX (0544)510089



MARITTIMA RAVENNATE SPA

RACCOMANDATARI MARITTIMI
SPEDIZIONIERI DOGANALI
COMMISSARI D'AVARIA

dal 1929

Sede
48100 Ravenna
Circ. Piazza d'Armi, 74
P.O.B. 391

Tel.: (0544) 61526 (7 lines)
Telefax: (0544) 63546

Telegrafico: "MARITTIMA" - RAVENNA
Telex: 550183 MAR RA I (2 lines)

Filiale

60100 Ancona Via XXIX Settembre, 10
Tel./Telefax: (071) 2070902
Telex: 550183 MAR RA I (2 lines)

Importante per Ravenna sviluppare questa tipologia Più forza alle merci varie

Il diverso andamento dei trend di crescita di sbarchi ed imbarchi nel porto di Ravenna ha determinato negli ultimi anni una progressiva riduzione dell'apporto degli imbarchi al totale complessivo.

Questo fatto, oltre a rappresentare un elemento di squilibrio nel sistema di trasporto dovuto alle diseconomie dell'elevato numero di navi che ripartono da Ravenna senza carico, costituisce anche un impoverimento della fase porto.

Questa tesi si può dimostrare considerando che le tipologie di condizionamento, cioè i modi con cui una merce viene movimentata, sono indicative del valore aggiunto della fase portuale. E' infatti differente, ai fini della ricchezza prodotta per ogni scalo, mo-

vimentare merce alla rinfusa (solida e liquida), considerata "povera", oppure merce varia (in convenzionale, in container, su trailer).

Analizzando in questa ottica i dati forniti dalla Camera di Commercio si rileva che nel mese di gennaio 1996 sono state trasportate 1.276.632 tonnellate alla rinfusa e 375.529 tonnellate di merce varia (di cui 214.529 tonnellate di merce in convenzionale).

La merce varia rappresenta il 70,7% del totale all'imbarco (di cui il 18% in convenzionale) e il 16,3% del totale allo sbarco (di cui il 12% in convenzionale). Di qui la grande importanza che riveste per la ricchezza del porto la conquista di nuove correnti di traffico in uscita.

Le tipologie merceologiche più rilevanti in gennaio 1996 per le merci trasportate in convenzionale sono state i prodotti metallurgici (90%) allo sbarco e le derrate alimentari (51%) all'imbarco; per le merci trasportate in container (in peso) sono state i prodotti agricoli (40%) allo sbarco e i prodotti diversi (44%) all'imbarco. Nell'analisi di dettaglio dei prodotti in container spiccano nel mese gli agrumi (7.430 tonnellate), i prodotti chimici (3.702 tonnellate) e il cotone (3.455 tonnellate) allo sbarco, le piastrelle industriali (18.658 tonnellate), i prodotti chimici (11.108 tonnellate) e i macchinari (9.716 tonnellate) all'imbarco; per le merci in convenzionale prevalgono i coils (138.049 tonnellate)

allo sbarco, il frumento in sacchi (12.250 tonnellate) e i mangimi in sacchi (10.533 tonnellate) all'imbarco.

Per quanto riguarda le merci alla rinfusa il 53% è rappresentato da rinfuse liquide (con l'83% di prodotti petroliferi). Le tipologie merceologiche principali per le rinfuse secche sono state le derrate alimentari (57%) allo sbarco e i concimi (92%) all'imbarco. Dall'elaborazione delle statistiche degli ultimi tre anni si rileva infine che la percentuale di merce varia rispetto al totale portuale è andata sempre in crescendo passando, per gli sbarchi, dal 13% al 16% e, per gli imbarchi, dal 60% al 73% (complessivamente dal 20,6% al 22,8%).

L.A.

Spezia-Genova: polemica su primato e miliardi

Tra Genova e La Spezia è polemica: qual è il primo porto del Tirreno? Gli spezzini non hanno dubbi: raffrontando il movimento containers nel mese di gennaio si evince che La Spezia Container Terminal è a quota 54.039 (se consideriamo anche Linea Messina, CN Golfo e CLP la quota sale a 73.161) e Genova arriva a 52.376. Il "Corriere Marittimo" di Livorno ha commentato duramente questi dati: La Spezia, nonostante il primato, viene sottovalutata - è stato scritto - mentre a favore di Genova giocano le campagne di stampa e, soprattutto, finanziamenti miliardari e un grande sostegno da parte delle Pubbliche amministrazioni.

Intanto l'Autorità Portuale di Genova ha diffuso i dati statistici relativi a

febbraio. Andamento positivo delle merci varie che superano in febbraio le 920.000 tonnellate (+12,8%9, portando il complessivo dei primi due mesi a 1,8 milioni (+15,2%), di cui 836 mila di traffico convenzionale (+5,8%) e 966 mila di containerizzato (+24,9%).

Il numero dei contenitori si mantiene superiore ai 50.000 Teus mensili. Il movimento dei Teus nel bimestre è così suddiviso: Vte 41.719, Sech 40.219, Genoa Terminal 12.182, Grimaldi 8.724, Multipurpose 5.089. Per le merci convenzionali si sottolinea la costante crescita del traffico al terminal Multipurpose, che nel bimestre è del 37% e a quello di Grimaldi, che è del 52%.

RISPESSIONI TRANSITI PRATICHE DOGANALI IMPORT-EXPORT INTRASTAT CAUZIONI

Saba

SABA Modena srl
Aeroporto G. Marconi
Palazzina Merci Box n. 8
40132 - Bologna

Tel. 39-51-6472123
Fax 39-51-6472139

AEROPORTO G. MARCONI - BOLOGNA

BIZETA SPEDIZIONI srl

Sede Operativa: Via della Libertà 77/79
20019 SETTIMO M.SE - MI
Tel. (02) 33 50 01 52 Telex 352895 BIZETA I
Telefax (02)3281242
Iscrizione Albo Spedizionieri 1493

Bizeta

SPEDIZIONI NAZIONALE E IN TUTTO IL MONDO

REGOLARE SERVIZIO DI SPEDIZIONE MERCI

ITALIA - UNGHERIA - ITALIA

GROUPAGE: MILANO-BUDAPEST e viceversa
COMPLETI: da e per tutte le località

Neutralità per concarichi garantita

BUDAPEST
H. 1181 - Közdülö u. 2

Tel.: 1 - 29.52.839 • 1 - 29.45.999/132 Fax 1 - 29.52.839

I Vostri Agenti di fiducia

AGMAR s.r.l.

SHIPAGENTS

Via Magazzini Anteriori, 27 - 48100 Ravenna Tel. 0544/422733-422287
Telefax 0544/421588 Telex 550046 AGMAR I - Telegrafico AGMAR-RAVENNA

**nei porti di Ravenna, Ancona, Venezia in 24 ore
altri porti italiani in 48 ore**

SO.DI.RA.

FUMIGAZIONI
DERATTIZZAZIONI
ISPEZIONI

DISINFEZIONI
DISINFESTAZIONI
ANALISI ENTOMOLOGICHE

SO.DI.RA. Srl Via Faentina 212/a Ravenna - Italy -
Tel. (0039) 544-462719 - Fax (0039) 544-500268



Via Classicana, 49
48100 Ravenna - ITALIA
Tel. 0544/436863
Fax 0544/436869

545 M. DI BANCHINA
1.300 T/H DI POTENZA DI SBARCO
50.000 MQ. DI MAGAZZINI
50.000 MQ DI PIAZZALI

Eurodocks
il vostro terminal a Ravenna



L'Autorità portuale di Ravenna fa un primo bilancio a pochi mesi dal suo insediamento. L'occasione viene offerta dal Propeller club che riunisce alla Camera di commercio autorità e operatori portuali per un dibattito sull'ente istituito con la legge di riforma. Il bilancio che fa il presidente Remo Di Carlo è a due facce. Da una parte c'è il Piano triennale come strumento di programmazione delle infrastrutture e delle linee di sviluppo del porto, attorno al quale si è sviluppata una discussione che si concluderà il 15 aprile con la riunione del Comitato portuale. Dall'altra parte ci sono i ben noti problemi di carenze finanziarie: a fronte di investimenti infrastrutturali previsti per almeno 200 miliardi, ci sono attualmente a disposizione una ventina di miliardi. Inoltre l'Autorità portuale è bloccata sul piano operativo: il presidente Di Carlo e il segretario generale Polacco non hanno personale, se non un militare della Capitaneria di porto. La stessa legge sulla portualità per diversi aspetti o è lacunosa

Dibattito al Propeller di Ravenna sul nuovo ente **Difficile navigazione per l'Autorità portuale**

o, essendo in attesa di decreti attuativi, blocca determinate iniziative. In questo contesto si inseriscono le scelte che deve fare l'Autorità portuale: ad esempio per quanto riguarda le licenze per attività d'impresa portuale e l'ambito portuale sul quale estendere la propria influenza. Di Carlo dà una interpretazione estensiva della legge, includendo tutte le aree del porto, ma parecchi operatori portuali la pensano diversamente. I problemi, insomma non mancano. Il dibattito promosso alla Camera di Commercio, moderato dal giornalista Uber Dondini, si è aperto con l'intervento del presidente del Propeller, ing. Renzo Giardini. Giardini ha messo in risalto come negli ultimi anni nel porto di Raven-

na gli imprenditori abbiano fatto investimenti per oltre 200 miliardi, mentre altri 70 miliardi sono stati spesi in manutenzione. Quindi il porto come grande azienda, la più grande di Ravenna insieme al complesso chimico. Giardini ha posto sul tappeto alcune questioni a partire da quella dei finanziamenti per le infrastrutture sostenendo la necessità di premere sullo Stato perché investa a Ravenna. Il tema dei finanziamenti è stato ripreso un po' da tutti gli intervenuti. Accanto ai fondi statali occorrerà impegnarsi per reperire finanziamenti in sede locale (la Regione in questo senso si è già impegnata) e valutare le opportunità che possono offrire le leggi comunitarie. Gaspare Ciliberti, diret-

tore generale del Demanio Marittimo e dei Porti, ha ribadito il "ruolo prioritario di Ravenna nella portualità italiana. La nuova classificazione dei porti colloca Ravenna tra gli scali di II categoria I classe, quindi un porto internazionale". Assente per impegni di lavoro, il direttore generale del Lavoro marittimo e portuale, Giuseppe Giurgola, aveva commentato i primi passi della legge sulla portualità, in mattinata al termine del Comitato portuale: "La legge ha innescato un processo complesso che dovrà essere attuato gradualmente, ci vorrà del tempo. Occorre collaborazione da parte di tutti. Soltanto così si supereranno le difficoltà". A nome dell'Associazione degli industriali è in-

tervenuto l'ing. Federico Zerbo, che ha ricordato come industria e porto camminino assieme: il 50% delle materie prime utilizzate nel complesso chimico arriva, ad esempio, via porto. Il presidente degli Spedizionieri, Norberto Bezzi, ha posto il problema delle banchine pubbliche. Di Carlo ha assicurato che verranno realizzate per uso pubblico in proporzione alle richieste di utilizzo che perverranno. Giovanni Cavalieri, presidente della Commissione marittima, ha ribadito il ruolo di coordinamento che deve avere l'Autorità portuale ed ha invitato a puntare sui finanziamenti che possono venire dall'Unione europea. Nel dibattito sono intervenuti il comandante della Capitaneria di porto, C.V. Calcagno, per un breve saluto; il presidente della Camera di commercio, Baccarini; l'assessore al Porto, Ceroni, che ha parlato anche a nome di Provincia e Regione rappresentate dal presidente Albonetti e da Vasco Errani; Minguzzi dell'Eurodocks.

Promozione del porto ravennate a Mosca

Il Porto di Ravenna è presente in questi primi giorni di aprile alla prima Fiera internazionale Transrussia dedicata al "Transporto merci e logistica nel XXI secolo per Russia/Csi". Transrussia '96 nasce dall'esigenza di soddisfare la domanda di mercato di questi Paesi a seguito della rapida crescita economica che li ha caratterizzati in questi anni. Tuttavia l'attuale sistema di trasporto merci risulta ancora inadeguato. Alla manifestazione, di Mosca, partecipano 200 società leader internazionali nei settori dei trasporti aerei, marittimi, autostradali, ferroviari. Sono previsti 50 mila visitatori. La promozione del porto ravennate è resa possibile dall'Ufficio estero della Camera di Commercio e dall'Autorità portuale.

3B autotrasporti

TRASPORTI - SPEDIZIONI - MERCI VARIE - CONTAINERS

48100 RAVENNA - Via del Trabaccolo, 3 - Tel. 0544/436457 r.a. - Fax 0544/436121
30175 MARGHERA (VE) - Via F.lli Bandiera, 55 - Tel. 041/932277 r.a. - Fax 041/9323686

C.A.P.A.
SOC. COOP. s.r.l.

piccoli trasporti

nazionali internazionali

Trasporto merci in genere da 1 a 150 q.li

Sede - Uffici
Magazzino merci
Porto S. Vitale
Via Zani 8 RAVENNA
Tel. 0544/436501
Fax 0544/436725

Casa di Spedizioni
Martini Vittorio s.r.l.



PARTENZE REGOLARI
FULL CONTAINER
GROUPAGE
CONVENTIONAL CARGO

MARINA DI RAVENNA
Tel. 0544/531.555 - Tlx 550854 MARVIT - Fax 531864

DAL 1972



CHONSPED

INTERNATIONAL FORWARDINGS

40121 BOLOGNA - Via S. Giorgio, 5
Phone (051) 229120-224184-238562
Telefax (051) 226087 - Chon - Telex 521565 Chonbo

in emilia
romagna
l'economia parla
in tutte
le lingue del mondo

L'Emilia-Romagna accoglie e integra proposte di investimenti da imprese estere perché sa che non snatureranno il suo sistema economico. Non solo, le solletica creando condizioni burocratico amministrative ideali per la realiz-

zazione di partnership con paesi di tutto il mondo.

E·C·O·N·O·M·I·A
Regione Emilia-Romagna
Anche l'economia qui vive meglio.



CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI RAVENNA E RUSSI

la Banca di casa tua

Una mano tesa alle attività produttive del territorio



Evitata in extremis la fermata del porto di Ravenna

Accordo sui containers

Con la mediazione del presidente dell'Autorità Portuale, Remo Di Carlo, martedì 19 marzo si è raggiunto - con un fermo in atto - un accordo fra le Associazioni dei vettori, rappresentate in coordinamento provinciale Un.A.Tras., e le Associazioni degli agenti e spedizionieri marittimi che ha evitato la fermata del Porto di Ravenna. La trattativa sta proseguendo per definire gli aspetti relativi alla opportunità che si defini-

sca un codice di comportamento, una maggiore produttività per le imprese, un distanziere certo. La vertenza ha vissuto momenti molto tesi. A parte le condizioni tariffarie che motivavano la vertenza, è emersa prepotentemente l'esigenza di un maggior rispetto del lavoro degli autotrasportatori. A questi sentiamo di dover esprimere un apprezzamento per la compattezza e la responsabilità del contegno, assicurando

loro il pieno appoggio dell'Associazione. E ora è bene che tutti riflettano responsabilmente affinché simili situazioni non abbiano più a verificarsi. E' bene che gli accordi siglati dalle Associazioni vengano puntualmente rispettati. Cogliamo l'occasione per riaffermare la nostra disponibilità alla ricerca di rapporti chiari e certi con i "rappresentanti della domanda" nei quali si definiscano costantemente scenari e per-

corsi di sviluppo delle imprese, in particolare per quanto riguarda riduzione delle inefficienze, recupero dei tempi morti, migliori servizi, redditività, nuovi investimenti.

Noi pensiamo al superamento del rapporto cliente/fornitore così come è stato fino ad oggi, per giungere alla instaurazione di rapporti di partnership con una stretta relazione fra cliente e fornitore. Per quanto ci riguarda riteniamo che l'autotrasporto ravennate sia nelle condizioni di operare quel salto di qualità che è necessario per perseguire un efficace progetto di sviluppo del Porto di Ravenna e della logistica integrata in Romagna.

Argomenti quali crescita dell'organizzazione imprenditoriale, processi di concentrazione (consortile e non), specializzazione settoriale, offerta di una gamma completa di servizi alle merci, intermodalità, necessità di investimenti appropriati, sono da tempo oggetto di dibattito approfondito. E' tempo che dai dibattiti si passi ai comportamenti. E ciò potrà avvenire più facilmente con la disponibilità e la volontà dei componenti la domanda e l'offerta.

Giancarlo Cimatti

IN BREVE

TASSE AUTOMOBILISTICHE

Coloro che hanno effettuato il pagamento delle tasse automobilistiche senza beneficiare della riduzione prevista dal D.L. 67 del 20 febbraio 1996 possono fare istanza di rimborso. Gli interessati possono rivolgersi agli uffici della Cna.

TRASPORTI ECCEZIONALI

Fino a più precise disposizioni in merito al trasporto di merci pericolose su strada, al fine di evitare l'assoggettamento alle norme ADR (conduttori veicolo) nei casi in oggetto, quando il carico è portatore esso stesso di contenitori o serbatoi di carburante (barche, pale, ruspe, ecc.) è opportuno che i serbatoi di questi mezzi non contengano più di 1000 kg virtuali (1200 lt) di prodotto. La questione è sorta per il caso specifico di un grosso cabinato oceanico che aveva nel serbatoio 3200 lt di carburante era trasportato via terra da un'impresa autorizzata a trasporti eccezionali.

E' PARTITO IL CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI

Nell'ambito della programmazione dell'attività della Fita e, soprattutto, nell'organizzazione dei servizi alle imprese, è partito il Consorzio nazionale di servizi il quale, costituito da imprese di autotrasporto, si candida a gestire fra diversi servizi anche le tessere autostradali Viacard. Tale strumento si pone l'obiettivo di rispondere alle necessità di quelle imprese, le quali, non potendo partecipare ad alcuna struttura organizzata, possono usufruire ugualmente dei vantaggi derivanti da una gestione basata su economie di scala. Per informazioni ci si può rivolgere alla Fita/Cna.

ATTIVITÀ USURANTI

Nell'ambito della ridefinizione delle lavorazioni usuranti previste dall'art. 1 della legge 335/95, le categorie interessate, fra le quali la Fita, sono impegnate nella formulazione delle proposte con particolare riguardo ai benefici, da inviare al ministero del Lavoro.

NO A KINNOCK PER L'EUROBOLLO

Le Associazioni europee dell'autotrasporto hanno manifestato il proprio dissenso sul progetto annunciato dal Commissario europeo dei trasporti, Kinnock, il quale propone una direttiva mirante a tassare maggiormente i trasporti merci sulle autostrade. Per gli autotrasportatori, la discussione a proposito dei "costi esterni" non ha ancora registrato progressi sufficienti per sfociare in un progetto tendente ad aumentare le tasse per l'utilizzazione di un unico tipo di infrastruttura, ossia la strada.

AUTOSTRADE

Tariffe notturne, modalità di rimborso

Sono state emanate le modalità di rimborso per l'agevolazione del 10% sulle tariffe autostradali notturne e relative all'autocertificazione entro 60 giorni per gli autotrasportatori con pedaggi a riscossione differita. Con decreto 4 marzo 1996 del Ministero dei Trasporti pubblicato sulla G.U. n.63 del 15 marzo 1996 si fa presente:

-per le imprese che alla data del 15 agosto '95 si avvalgono di sistemi di pagamento a riscossione differita mediante fatturazione la riduzione del pedaggio è applicata per tutti i transiti effettuati a partire dalle ore 22 dello stesso giorno.

A tal fine ciascuna impresa, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del decreto in oggetto, trasmette ad ogni società concessionaria di autostrade che rilascia la relativa fattura, un'apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione (vedi schema allegato al D.M.);

-per le imprese che si avvalgono di sistema di pagamento a riscossione differita mediante fatturazione successivamente al 15 agosto '95, la riduzione del pedaggio è applicata alla data in cui essi utilizzeranno tale sistema.

AUTOSTRADE. I rimborsi

Rideterminate tariffe dal 1991 al 1993

Con decreto interministeriale 8 dicembre 1995 n.847 sono state rideterminate le tariffe stradali in vigore dal 15.01.1991 fino al 31.12.1993 (-1,25%).

Il provvedimento non riguarda le seguenti autostrade: Milano-Brescia; Brescia-Padova- Padova-Venezia-Tangenziale di Mestre (provenienza Ovest); Piacenza-Brescia; Brennero-Modena; Tangenziale Est di Milano; Torino-Bardonecchia; Livorno-Rosignano Marittimo; Aosta Est-Morgex.

Gli interessati al rimborso dovranno far pervenire alla Società Concessionaria che ha emesso fattura, o rilasciato lo scontrino, specifica domanda, con nominativo, indirizzo, codice fiscale del richiedente, corredata da idonea documentazione: per i correntisti (Viacard, Adriacard, ecc) è necessario citare il codice cliente nella domanda e allegare copia delle fatture per le quali si richiede il rimborso; per i pedaggi pagati in contanti per i quali è stata emessa fattura, dovrà essere allegata copia della stessa e del relativo modulo di richiesta contenente l'elenco dei viaggi; per i pedaggi pagati in contanti o con tessera a calare dovranno essere allegati gli scontrini di pedaggio in originale ed un elenco dei relativi viaggi (data, entrata, uscita, classe, pedaggio).



Artigiano e Piccola Industria
Associazione provinciale di Ravenna

Viale Randi, 90 - Tel. 0544/400400 - Fax 0544/400272

CNA: CULTURA D'IMPRESA. Rappresentanza, servizi e consulenze



Compagnia Portuale Ravenna

Un'impresa per il porto

Imbarco - Sbarco
e movimentazione merci
nel Porto di Ravenna

48100 RAVENNA - Via Antico Squero, 6 - Tel. (0544) Centralino 452863
 Telefax (0544) 451190 - Telex 551017 COPORT I



via Vicoli, 93 - 48100 Ravenna
 tel. 0544/469111 - fax 0544/469243

POLITICHE SOCIALI DI SVILUPPO

COSTI DEI SOCI CON SAR

• Capitale sociale da versare	6 milioni
• Provvigione base sul fatturato	9%
• Tempi di riscossione prestazione	105 giorni
• Tempi pagamento gasolio	105 giorni
• Sconto gasolio	60litre/litro
• Tempi pagamento autostrade	90 giorni

INCENTIVI SOCIALI

nuovi soci

- Riscossione delle prestazioni effettuate a 60 giorni per i primi 12 mesi e a 105 giorni per i 6 mesi successivi.

nuovi soci giovani

- Riscossione delle prestazioni effettuate a 60 giorni per i primi 12 mesi e a 105 giorni per i 6 mesi successivi.
- Contributo per le spese del corso di accesso alla professione.

soci che allargano la propria impresa

- Riscossioni delle prestazioni effettuate a 60 gg. per 12 mesi.
- Provvigione ridotta del 2% per 1 anno.

soci che allargano l'impresa su richiesta del consorzio

- Riscossione delle prestazioni effettuate a 60 gg. per 12 mesi.
- Provvigione ridotta del 4% per 1 anno.

Fondali a -11,50 metri: il progetto avvia l'iter

La Sapir ha consegnato all'Autorità Portuale uno dei più importanti progetti di attuazione del Piano regolatore del porto: quello relativo alla curva di Marina di Ravenna. Attualmente quel tratto di porto-canal è costituito da una scarpata naturale e da una canaletta centrale che ha un pescaggio di 9,40 metri. Il progetto porta il fondale a -11,50 metri, e contemporaneamente permette il transito di navi a pieno carico di 30.000 tonnellate con un pescaggio fino a 10,50 metri, quindi anche portacontainers da 1500/1800 teus. Il piano predisposto parte dalla zona del traghetto e giunge fino alla confluenza con il canale Piombone. Sono previste anche due darsene: una per la sosta dei ri-



Il progetto della Sapir permetterà l'operatività di navi da 30 mila tonn. (Foto Corelli)

morchiatori e una più piccola per le barche degli ormeggiatori. Si tratta di un'opera necessaria, contemporaneamente alla quale ne potranno essere eseguite altre per l'approfondimento dei fondali. Il costo complessivo dell'opera relativa alla curva di Marina ammonta a

53 miliardi. L'Autorità portuale, ricevuta la documentazione, l'ha inviata al Genio civile, per poi chiedere il parere del Consiglio superiore dei Lavori pubblici. "Entro l'anno - dice il presidente Di Carlo - potremmo iniziare con le gare d'appalto, se tutto procederà celermente. Certo, in

questa situazione organizzativa, senza neanche un dipendente, per l'Autorità portuale è difficile muoversi. Comunque, intendo fare il punto sui fondi a disposizione, visto che il progetto dovrà essere inviato a Roma con una relazione finanziaria". L'Autorità portuale può contare su 9 miliardi frutto della propria gestione, più 10 miliardi ("Spero che la Regione mi mandi presto una lettera ufficiale", dice Di Carlo) stanziati dalla Giunta regionale, e altri 10 ottenibili con un mutuo. Inoltre vi sono i 12 miliardi risparmiati dalla Sapir con i ribassi d'asta sugli appalti per le opere di costruzione del molo sinistro del Candiano, per i quali la Corte dei Conti ha dato il via libera all'utilizzo.

Gli Utenti portuali: "Clientele e politica dietro nuove Authority"

Un fenomeno preoccupante: così il Comitato dell'Utenza Portuale definisce "l'iniziativa ministeriale riguardante l'istituzione di ulteriori Autorità portuali", che secondo il Comitato dovrebbe essere quelle di Olbia, Piombino e Salerno. "La proliferazione del numero di Autorità - spiega il Comitato - che per effetto della legge di Riforma è stato portato da 12 a 18, rappresenta già di per sé un preoccupante fenomeno che non trova, specie in alcune realtà portuali, giustificazioni in termini operativi". Inoltre, secondo gli Utenti, "la concentrazione di tali nuove Autorità in determinate zone geografiche appare palesemente dettata da esigenze di natura politico-clientelare piuttosto che da effettive motivazioni di natu-

ra economico-commerciale". Il Comitato è preoccupato perché "la legge di Riforma ha sancito con estrema chiarezza la totale eliminazione di ogni forma di finanziamento pubblico a sostegno di queste nuove strutture amministrative, individuando quali principali, se non addirittura esclusive fonti di finanziamento i soli canoni demaniali posti a carico degli operatori portuali nonché le tasse portuali gravanti sulle merci". Questo sistema di finanziamento, spiegano gli Utenti, renderebbe estremamente pericolosa l'istituzione di nuove Autorità che avrebbe, come inevitabile effetto, la lievitazione dei costi portuali e la conseguente riduzione di competitività dello scalo. (ANSA)

La MSC spiega agli operatori il significato della nuova linea

A poche settimane dall'avvio della nuova linea che collega Ravenna e tutto l'Alto Adriatico al Medio Oriente, la Mediterranean Shipping Co. di Ginevra ha deciso di incontrare gli operatori portuali e le autorità ravennati per spiegare il perché di questa scelta operativa e i programmi futuri. A fare gli onori di casa, Norberto Bezzi, il presidente della Seaways che rappresenta l'armatore a livello locale. "Da tempo - ha spiegato il Capitano Aliqi Montanelli, manager della MSC - prestiamo grande attenzione a questa zona dell'Adriatico, perché riteniamo che abbia grandi potenzialità. Questo è il momento buono per inserirci. Dobbiamo

pensare che in alcuni mesi cadranno le sanzioni nei confronti dell'Iraq e che Israele, non appena il processo di pace riprenderà compiutamente, costituirà un mercato anche per merce in transito in grande ascesa. Ora stiamo studiando la seconda fase che prevede dall'inizio dell'estate il collegamento con l'Estremo Oriente che avverrà tramite Malta, in collaborazione con Norasia e Hynday. Ci siamo affidati alla Seaways - è l'ultimo commento del manager della MSC - e siamo più che soddisfatti. I tempi di carico e scarico sono rispettati e questo è molto importante. Per il resto vedremo strada facendo".

Alain Baron in visita a Ravenna per l'Idrovia

Alain Baron, funzionario della Commissione Trasporti dell'Unione Europea incaricato di valutare tecnicamente la validità dei progetti in materia di trasporti per i quali vengono richiesti finanziamenti europei, ha fatto visita al porto di Ravenna. Il motivo del sopralluogo è legato all'Idrovia Padano-Veneta, progetto inserito nel "Programma delle reti transeuropee" che include il Corridoio Adriatico. Alain Baron, in due giorni, ha visitato tutti i punti cardine dell'Idrovia da Cremona a Ravenna. Il

funzionario europeo è stato accompagnato nella visita dai rappresentanti della Sapir, della Capitaneria di Porto, della Camera di Commercio, del Comune e della Provincia. Successivamente si è svolta una riunione alla presenza dell'on. Angelini.

Errani-Masetti precisa

Nel numero di marzo del giornale del Porto di Ravenna si dava notizia della nascita di una nuova agenzia marittima: la Errani Marittima. Nell'articolo compariva la segue frase: "A crearla è stato Gianluca Errani, in precedenza socio della Con una lettera dell'avv. Maurizio Angelini, la Errani-Masetti e C. precisa che "il signor Gianluca Errani non è mai stato socio della Errani-Masetti".

Tipografia Moderna-Ra.

Soc. Coop a r.l.

48100 Ravenna - Via G. Pastore, 1 (Zona Bassette)
Tel. 0544/450047 (r.a.) 451743 Fax 0544/451720

di Ravenna
Porto

Dir. resp. Lorenzo Tazzari
Editore e proprietario
Mistral Comunicazione
Globale s.a.s. di Lorenzo
Tazzari & C.

Via Ponte Marino 10 Ravenna
Fotocomp. Full Service - Ra
Stampa Tipografia Moderna
Ravenna

Foto Giampiero Corelli
Tomaso Baldini e Fabrizio Zani
Chiuso in tip. il 29/3/96.

Reg. Trib. di Ravenna n. 1044
dell'1/02/95



Area

Azienda ravennate
energia ambiente
48100 Ravenna, Via Venezia 1
Telefono (0544) 481011
Telefax (0544) 34761

Offriamo servizi, anche per conto terzi

- disinfezione - disinfestazione (zanzare, blatte, ratti, ecc.)
- spazzamento meccanico
- pulizie industriali, lavaggi idrodinamici di canalizzazioni e tubazioni
- raccolta, trasporto, trattamento/smaltimento di rifiuti speciali e tossico-nocivi
- pronto intervento per emergenze ecologico-ambientali

Per informazioni rivolgersi al Servizio Conto Terzi - Via Rotta, 67 - C.P. n. 378 Ravenna
Tel. 0544/450854-450855 - Fax 450869. Sede Legale: Via Venezia, 1 Ravenna

Maritalia
ravenna

AGENZIA MARITTIMA & SPEDIZIONI INTERNAZIONALI

TRASPORTI E SPEDIZIONI INTERNAZIONALI
SERVIZI REGOLARI DI LINEA CONTAINERS E
MERCÌ VARIE PER I PORTI DEL MEDITERRANEO
ORIENTALE E DEL MAR NERO

Sede: Via Pirano, 7 - Tel. 0544/514011 - Telefax 0544/590111
48100 RAVENNA ITALY
Telex 550116 - 550857 - 550562 MARIT I Cable - MARITALIA
RUSSIA: 117321 MOSCA OSTROVITYANOV Str. 14
Tel./fax 3363952

Compagnie portuali, esodi e nuovi assunti

ROMA-Il Consiglio dei ministri ha varato un decreto che anticipa di un anno, al 31 dicembre 1996, il periodo transitorio previsto dalla legge di riforma per le assunzioni di personale da parte delle imprese portuali: dal '97 le imprese potranno rivolgersi al mercato del lavoro non dovendo più assumere lavoratori delle ex compagnie in esubero. Sulla questione dei termini aveva espresso riserve il Comitato di Utente Portuale che aveva cercato di bloccare il decreto iscritto all'ordine del giorno del Consiglio dei ministri. Secondo il presidente dell'Utente Portuale, Ferrero Caffaro, il de-

creto era stato presentato "in versione mutilata". "Mi auguro - aveva detto Ferrero Caffaro - che il Consiglio reinserisca la parte dell'accordo sul lavoro portuale, assolutamente indispensabile per il processo di sviluppo della portualità italiana".

PENSIONI E CASSA INTEGRAZIONE

Il decreto approvato prevede, oltre al termine per le assunzioni, il ricorso nel '96 a 900 prepensionamenti per lavoratori delle Compagnie portuali, e di 150 dipendenti delle

autorità portuali. Sarà prorogata la cassa integrazione straordinaria per il secondo semestre '96.

Gli interventi, ha spiegato il ministero dei Trasporti, non comporteranno oneri aggiuntivi per l'Inps, perché gli stanziamenti erano previsti nella Finanziaria '96.

Per quanto riguarda il settore della cantieristica navale e dell'armamento, il decreto legge prevede il rifinanziamento di 630 miliardi per il triennio '96-'98 delle leggi di sostegno al settore prorogando al '96 le disposizioni a favore di armamento pubblico e privato.

(ANSA)

Forte vento di crisi per i cantieri navali

ROMA-Sui grandi cantieri navali dell'Europa si è abbattuta la tempesta della crisi: da Brema a Danzica il sistema ha accusato i colpi della recessione che non ha risparmiato neanche il settore delle costruzioni navali. E, nel frattempo, il mercato ha 'tagliato' in due tronconi le aziende: da una parte decretando il successo di quelle che hanno saputo trasformare in modo anche radicale i propri processi gestionali e produttivi, dall'altra castigando le strutture ancora troppo legate alle sovvenzioni statali e incapaci di stare sul mercato solo con le proprie gambe.

E' il caso, ad esempio, dei due maggiori can-

tieri polacchi, entrambi simboli delle proteste operaie di Solidarnosc: Danzica e Stettino. Il primo sull'orlo della bancarotta, il secondo in netta crescita fino ad essere il primo d'Europa e il quinto del mondo grazie ad una tempestiva e decisa inversione di rotta. Le perdite 1995 di Danzica ammontano a circa 56 miliardi di lire: il lavoro non manca visto che sono in costruzione otto navi e vi sono già 26

contratti firmati. Manca un accordo con le banche per la ristrutturazione del debito. Il piano di riassetto prevede vendite di aree e una ristrutturazione del personale, fino a passare da 7.300 a 5.200 unità.

L'Unione Europea ha dato invece lo stop ai fondi pubblici versati al cantiere di Brema. Ma questa volta 40 banche internazionali sono intervenute in soccorso.

(ANSA)

vianello ASSICURAZIONI

CONSULENZA E PROGETTAZIONE ASSICURATIVA

Via Circ.ne P.zza D'Armi, 82 - Tel. 0544/65040 - Ravenna

L'Agip Petroli lancia i centri polifunzionali

PRAGA-Creare una tipologia innovativa di offerta commerciale integrata di prodotti 'oil' e 'non-oil' e rafforzare la competitività sui mercati europei caratterizzati da una presenza crescente e sempre più concorrenziale della grande distribuzione. E' questa la politica del progetto 'centri polifunzionali' avviata dall'Agip Petroli nell'ambito del processo di internazionalizzazione che ha visto nei giorni scorsi l'inaugurazione del primo centro di questo tipo alla periferia di Praga, nella repubblica Ceca.

Si tratta di un progetto realizzato dalla consociata AgipPraha che si sviluppa su un'area di 60 mila metri quadrati dove le due grandi sta-

zioni di servizio (13 erogatori, 65 'pistole' per un erogato complessivo di 20 mila litri all'anno) ed un 'convenience store' saranno affiancate da una serie di iniziative complementari gestite da partners (un hotel, un ristorante, un centro fitness, un centro commerciale per la casa).

Nel progetto l'Agip svolge il ruolo di 'project leader'. La società del Gruppo Eni si è fatta cioè promotrice dell'iniziativa, acquistando l'area, curando gli aspetti urbanistici ed ambientali, conferendo il proprio marchio e facendosi garante dei prodotti e servizi offerti al consumatore finale.

(ANSA)

Cade norma del '700

ROMA-Cade una delle norme più antiche del codice della navigazione: una disposizione del 1745 che prevedeva, per i marittimi, la possibilità di pignorare una parte delle retribuzioni in caso di inadempimenti nel pagamento degli alimenti a favore dei familiari per debiti verso l'armatore. La Corte Costituzionale ha stabilito che il pignoramento può avvenire a fronte di qualsiasi tipo di credito.

(ANSA)

Per l'imbarco e lo sbarco fuori dalla nave le vostre merci sono nelle nostre mani!



CO.FA.RI

Cooperativa Facchini Riuniti

Facchinaggio Industriale
Noleggio pale meccaniche
e carrelli elevatori

Sezione Portuale:
1ª parallela Via Classicana, 15

Via Buozzi 14 Tel. 0544/452861 - Ravenna

Verso nuovi orizzonti



Rappresentanza incisiva e servizi efficienti per consolidare la tua Azienda sul territorio e proiettarla verso nuovi mercati

Una consulenza qualificata in materia sindacale, finanziaria, ambientale.

Collaboriamo insieme allo sviluppo dell'impresa e dell'imprenditorialità in una dimensione internazionale.



Associazione degli Industriali della Provincia di Ravenna

Via Barbiani, 8/10 Ravenna - Tel. 0544/212133 - Fax 0544/35258

SAILING LIST

PORTI NAZIONALI

Servizio di cabotaggio merci per Catania (Adriatica) ro-ro (Spedra). Partenze regolari ogni lunedì (ore 22), mercoledì (ore 22), sabato (ore 14).

ALBANIA ISRAELE EGITTO

LEVANTE MAR NERO

1/4 Mn Sherin M. (Seatrans Shipping) per Beirut, conv., containers (Seamond Italia)
 1/4 Mn Pelmariner (Sarlis) per Pireo, Salonico, Izmir, containers (Ramar)
 1/4 Mn Ruth Borchard (Borchard Lines) per Ashdod, Haifa, Limassol, containers (Spersenor)
 1/4 Mn Raqefet (Zim) per Ashdod, Haifa, containers (Adriatic Shipping)
 2/4 Mn Ani per Pireo, Limassol, Beirut, ro-ro, containers (Errani-Masetti)
 2/4 Mn MSC Emilia (MSC) per Venezia, Trieste, Pireo, (Izmir, Istanbul), Ashdod, Haifa, Mersin, Limassol (Beirut, Lattakia), containers (Seaways)
 2/4 Mn Peltrader (Sarlis) per Pireo, Limassol, Beirut, Lattakia, containers (Ramar)
 3/4 Mn Volgobalt per Eleusis, Chalkis, Thessaloniki, containers (Errani-Masetti)
 3/4 Mn Bribir per Ashdod, Haifa, Alexandria, Port Said, ro-ro, containers (Navenna)
 4/4 Mn Evita per Pireo, Eleusis, Kos, Kalymnos, Leros, Iraklion, Limassol, Izmir, Rodi, conv. (Intercontinental)
 4/4 Mn Pelboxer (Sarlis) per Pireo, Limassol, Gemlik, containers (Ramar)
 4/4 Mn Al Hussein per Alexandria, ro-ro, conv., containers (Ravenna Cargo)
 5/4 Mn Sibirsky per Istanbul, Mersin, Lattakia, Beirut, containers (Errani-Masetti)
 5/4 Mn Peltrader o Tbn per Pireo, Creta, Rodi, Salonico, containers (Ramar)
 8/4 Mn Vered (Zim) per Ashdod, Haifa, containers (Adriatic Shipping)
 9/4 Mn Bisanzio (Seatrans Shipping) per Beirut, containers (Seamond Italia)
 9/4 Mn Bisanzio (Jesmar) per Mersin, containers (Bellardi Liners)
 9/4 Mn Pelflyer (Sarlis) per Pireo, Salonico, Rodi, Tartous, containers (Ramar)
 9/4 Mn Judith Borchard (Borchard Lines) per Ashdod, Haifa, Limassol, containers (Spersenor)
 10/4 Mn Ledence per Ashdod, Haifa, Port Said, Alexandria, ro-ro, containers (Navenna)
 10/4 Mn Aquarius per Mariupol, containers (Itazov)
 10/4 Mn Pelchaser (Sarlis) per Pireo, Mersin, Alexandria, containers (Ramar)
 10/4 Mn MSC Francesca (MSC) per Venezia, Trieste, Pireo (Izmir, Istanbul) Ashdod, Haifa, Mersin, Limassol (Beirut, Lattakia), containers (Seaways)
 12/4 Mn Pelmariner (Sarlis) per Pireo, Salonico, Izmir, containers (Ramar)
 12/4 Mn Agelik per Rodi, Pireo, Eleusis, Kos, Kalymnos, Leros, Iraklion, Limassol, Izmir, conv. (Intercontinental)
 12/4 Mn Adriatic Queen (Adriatica) per Pireo, Beirut, Lattakia, containers (Spedra)
 12/4 Mn Pelfisher (Sarlis) per Pireo, Istanbul, Gemlik, Izmir, containers (Ramar)
 13/4 Mn Sormovsky per Eleusis, Chalkis, Thessaloniki, containers (Errani-Masetti)
 14/4 Mn Adriatic Star (Adriatica) per Pireo, Beirut, Lattakia, containers (Spedra)
 15/4 Mn Sheryn M. (Seatrans Shipping) per Beirut, conv., containers (Seamond Italia)
 15/4 Mn Valencia Bridge per Ashdod, Haifa, Alexandria, containers (Intermarine Shipping)
 15/4 Mn Ruth Borchard (Borchard Lines) per Ashdod, haifa, Limassol, containers (Spersenor)
 15/4 Mn Peltainer (Sarlis) per Pireo, Creta, Beirut, Tripoli, containers (Ramar)
 15/4 Mn Raqefet per Ashdod, Haifa, containers (Adriatic Shipping)
 16/4 Mn Rubezhnoe (Azov) per Pireo, Limassol, Beirut, Tripoli, Mersin, Izmir, Tagnanrog, containers (Maritalia)
 16/4 Mn Ani per Pireo, Limassol, Beirut, ro-ro, containers (Errani-Masetti)
 16/4 Mn MSC Emilia (MSC) per Venezia, Trieste, Pireo (Izmir, Istanbul), Ashdod, Haifa, Mersin, Limassol (Beirut, Lattakia), containers (Seaways)
 17/4 Mn Ras Mohamed per Alexandria, ro-ro, conv., containers (Ravenna Cargo)
 18/4 Mn Gorbatov (Azov) per Pireo, Limassol, Beirut, Lattakia, Mariupol, containers (Maritalia)
 18/4 Mn I. Prokhorov (UDP) per Ashdod-Haifa, containers (Marisped)

18/4 Mn Bribir per Ashdod, Haifa, Alexandria, Port Said, ro-ro, containers (Navenna)
 19/4 Mn Akademik Tupolev per Ashdod, Haifa, Alexandria, containers (Intermarine Shipping)
 20/4 Mn Volgobalt per Eleusis, Chalkis, Thessaloniki, containers (Errani-Masetti)
 22/4 Mn Pelboxer (Sarlis) per Pireo, Limassol, Gemlik, containers (Ramar)
 22/4 Mn Bisanzio (Seatrans Shipping) per Beirut, containers (Seamond Italia)
 22/4 Mn Bisanzio (Jesmar) per Mersin, containers (Bellardi Liners)
 22/4 Mn Vered (Zim) per Ashdod, Haifa, containers (Adriatic Shipping)
 22/4 Mn Judith Borchard (Borchard Lines) per Ashdod, Haifa, Limassol, containers (Spersenor)
 23/4 Mn Peltrider (Sarlis) per Pireo, Limassol, Beirut, Lattakia, containers (Ramar)
 23/4 Mn MSC Francesca (MSC) per Venezia, Trieste, Pireo (Izmir, Istanbul), Ashdod, Haifa, Mersin, Limassol (Beirut, Lattakia), containers (Seaways)
 23/4 Mn Pinelopi per Pireo, Eleusis, Istanbul, Derince, Salonico, conv. (Intercontinental)
 24/4 Mn Pelflyer (Sarlis) per Pireo, Salonico, Rodi, Tartous, containers (Ramar)
 25/4 Mn Ledence per Ashdod, Haifa, Port Said, Alexandria, ro-ro, containers (Navenna)
 25/4 Mn Lamone per Mariupol, containers (Itazov)
 25/4 Mn Al Hussein per Alexandria, ro-ro, conv., containers (Ravenna Cargo)
 26/4 Mn Pelmariner (Sarlis) per Pireo, Salonico, Izmir, containers (Ramar)
 26/4 Mn Pelchaser (Sarlis) per Pireo, Mersin, Alexandria, containers (Ramar)
 26/4 Mn Adriatic Queen (Adriatica) per Pireo, Beirut, Lattakia, containers (Spedra)
 27/4 Mn Valencia Bridge per Ashdod, Haifa, Alexandria, containers (Intermarine Shipping)
 28/4 Mn Sibirsky per Istanbul, Mersin, Lattakia, Beirut, containers (Errani-Masetti)
 29/4 Mn Raqefet per Ashdod, Haifa, containers (Adriatic Shipping)
 29/4 Mn Sheryn M. (Seatrans Shipping) per Beirut, containers, conv. (Seamond Italia)
 29/4 Mn Ruth Borchard (Borchard Lines) per Ashdod, Haifa, Limassol, containers (Spersenor)
 29/4 Mn Pelfisher (Sarlis) per Pireo, Istanbul, Gemlik, Izmir, containers (Ramar)
 29/4 Mn Sibirskiy per Limassol, Rostov, containers (Ravenna Cargo)
 30/4 Mn Levitan (Azov) per Pireo, Limassol, Beirut, Lattakia, Mariupol, containers (Maritalia)
 30/4 Mn Akademik Tupolev per Ashdod, Haifa, Alexandria, containers (Intermarine Shipping)
 30/4 Mn Adriatic Star (Adriatica) per Pireo, Beirut, Lattakia, containers (Spedra)
 30/4 Mn Romny (Azov) per Pireo, Limassol, Beirut, Tripoli, Mersin, Izmir, containers (Maritalia)
 30/4 Mn Agelik per Rodi, Pireo, Eleusis, Kos, Kalymnos, Leros, Iraklion, Limassol, Izmir, conv. (Intercontinental)
 30/4 Mn Peltainer (Sarlis) per Pireo, Creta, Beirut, Tripoli, containers (Ramar)
 30/4 Mn MSC Emilia (MSC) per Venezia, Trieste, Pireo, (Izmir, Istanbul), Ashdod, Haifa, Mersin, Limassol (Beirut, Lattakia), containers (Seaways)
 30/4 Mn Ani per Pireo, Limassol, Beirut, ro-ro, containers (Errani-Masetti)

FRANCIA SPAGNA PORTOGALLO NORD AFRICA

5/4 Mn Josephina I per Benghazi, Misurata, Tripoli, conv. (Errani-Masetti)
 14/4 Mn Yuksel Imamoglu per Benghazi, Misurata, Tripoli, conv. (Errani-Masetti)
 20/4 Mn Josephina I per Benghazi, Misurata, Tripoli, conv. (Errani-Masetti)
 23/4 Mn Runner (Intercontinental) per Benghazi, Misurata, Tripoli, Malta, conv., containers (Intercontinental)
 30/4 Mn Yuksel Imamoglu per Benghazi, Misurata, Tripoli, conv. (Errani-Masetti)

GOLFO ARABICO PERSICO INDIA

3/4 Mn Rijeka Ex. per Mar Rosso, Golfo Arabico, containers (Navenna)
 25/4 Mn Hrvatska per Mar Rosso, Golfo Arabico, containers (Navenna)

AFRICA OCCIDENTALE SUD AFRICA

20/4 Mn Wakamba per Lagos, Luanda, Matadi, Douali, containers (Intermarine Shipping)

Shipping Agents Forwarding Agents

A. Bellardi & C. s.a.s. tel. 0544/436225
 Adriatic Shipping Company tel. 0544/423006
 Adriatica agenzia marittima tel. 0544/436209
 Adriatic Shipping tel. 0544/422218
 Admirare s.r.l. tel. 0544/423191
 Agmar s.r.l. tel. 0544/422733
 Ancora s.r.l. tel. 0544/423380
 Archibugi Alessandro & F. s.r.l. tel. 0544/422682
 A.S.P. s.r.l. tel. 0544/436400
 Azzurra s.r.l. tel. 0544/423195
 Bellardi Liners s.r.l. tel. 0544/590381
 Bongiovanni Riccardo s.n.c. tel. 0544/436860
 Brusi & C. s.r.l. tel. 0544/451680
 Casa di spedizioni Cagnoni tel. 0544/471069
 Casadei & Ghinassi s.r.l. tel. 0544/451025
 Centro spedizioni Ravenna s.r.l. tel. 0544/36920
 Columbia Transport s.r.l. tel. 0544/34555
 Corvetta s.r.l. tel. 0544/451538
 Errani Marittima tel. 0544/471069
 Errani Masetti & C. s.r.l. tel. 0544/423009
 Export coop s.r.l. tel. 0544/423363
 Fiore s.r.l. tel. 0544/598511
 Flymar s.r.l. tel. 0544/212317
 Giada Fermo & Nipote tel. 0544/422422
 Giada Marino tel. 0544/422505
 Hokair Italia s.r.l. tel. 0544/436455
 Hugo Trumpy s.p.a. tel. 0544/451857
 Humbert Kane tel. 0544/422682
 I.M.S. Intermarine Shipping s.r.l. tel. 0544/436209
 Intercontinental s.r.l. tel. 0544/531831
 Intermed Shipping s.r.l. tel. 0544/436611
 Italsped s.r.l. tel. 0544/500816
 Italcian Shipping s.r.l. tel. 0544/423773
 Itazov Services s.r.l. tel. 0544/436083
 Marcandia s.r.l. tel. 0544/590467
 Margest s.r.l. tel. 0544/422660
 Mariani Spedizioni s.r.l. tel. 0544/421101
 Marisped s.r.l. tel. 0544/514011
 Maritalia s.r.l. tel. 0544/514011
 Maritime services s.r.l. tel. 0544/217333
 Marittima Merzario s.p.a. tel. 0544/436222
 Marittima Ravennate s.p.a. tel. 0544/61526
 Martini Vittorio s.r.l. tel. 0544/531555
 Mauro Giuseppe e Giovanni tel. 0544/37188
 Mazzotti Franco s.r.l. tel. 0544/436477
 Monteccechi Adriano e Armando tel. 0544/422682
 Nadep s.r.l. tel. 0544/436355
 Navenna tel. 0544/420430
 Novamar s.r.l. tel. 0544/452869
 Olympia di Navigazione s.r.l. tel. 0544/423505
 O.T.G. s.r.l. Shipping Services tel. 0544/436888
 Overseas s.r.l. tel. 0544/590533

Pacorini Ravenna s.r.l. tel. 0544/451450
 Ra.Mar s.r.l. tel. 0544/436500
 Raship s.r.l. tel. 0544/423298
 Ravenna Cargo s.r.l. tel. 0544/436811
 Righi Gianfranco s.r.l. tel. 0544/436571
 Riparbelli & C. s.r.l. tel. 0544/452859
 S.A.I.M.A. s.p.a. tel. 0544/35103
 Seamond Italia s.r.l. tel. 0544/422333
 Seaways s.r.l. tel. 0544/590500
 Sermaco International s.r.l. tel. 0544/420132
 Setramar s.p.a. tel. 0544/436303
 Setrasped s.p.a. tel. 0544/436178
 Sfacs s.r.l. tel. 0544/590590
 S.I.A.M. Ravenna s.r.l. tel. 0544/423966
 Sitrin Adriatica s.r.l. tel. 0544/422448
 Servizi Agrilogistici s.r.l. tel. 0544/453222
 Speditrans tel. 0544/436077
 Spedizioni Romagna s.r.l. tel. 0544/451363
 Spedra s.r.l. tel. 0544/436401
 Spersenor s.r.l. tel. 0544/423600
 Raffaele Turchi tel. 0544/212417
 Tra.Ma.Co. s.r.l. tel. 0544/422613
 Viglienza Adriatica s.p.a. tel. 0544/422242
 Walmas container service tel. 0544/436662

Servizio N.V.O.C.C.

Bellardi Liners - Servizio settimanale per Libano (Beirut), Cipro (Limassol), Grecia (Pireo Salonico), Israele (Ashdod, Haifa), Giordania (Amman via Beirut o Israele). Servizio quindicinale per Cipro (Famagusta), Turchia (Istanbul). Accettazione: Ravenna (chiusura venerdì pomeriggio).
 Columbia Transport - Servizio settimanale per Grecia (Pireo, Salonico, Rodi), Israele (Ashdod, Haifa). Accettazione: Ravenna

(chiusura venerdì pomeriggio).
 Intermed Shipping - Servizio settimanale per Israele (Ashdod, Haifa), Cipro (Limassol), Libano (Beirut). Accettazione: Ravenna (chiusura raccolta venerdì pomeriggio). Milano (chiusura raccolta venerdì mattina).
 Olimpia di Navigazione - Servizio settimanale per Israele (Ashdod, Haifa), Cipro (Limassol), Libano (Beirut). Accettazione: Ravenna e Bergamo (chiusura raccolta ve-

nerdi).
 Pacorini Ravenna - Servizio settimanale per Israele (Ashdod, Haifa), Cipro (Limassol), Libano (Beirut), Egitto (Alessandria). Accettazione: Ravenna (chiusura raccolta venerdì pomeriggio). Milano (chiusura raccolta giovedì pomeriggio).
 Sfacs - Servizio settimanale per Israele (Ashdod, Haifa), Cipro (Limassol). Accettazione: Ravenna (chiusura raccolta venerdì pomeriggio).



CROATIA LINE

SERVIZI REGOLARI DA RAVENNA

Ro-Ro / Contenitori per:

- ISRAELE (Ashdod - Haifa)
- EGITTO (Alessandria)

settimanale
settimanale

Contenitori per:

- MAR ROSSO
- GOLFO ARABICO
- INDIA

quindicinale
quindicinale
quindicinale

Per informazioni, noli, prenotazioni rivolgersi a:



NAVENNA SRL

48100 Ravenna - Via Trieste, 143 - Tel. 420430 - Fax 420364 - Tlx 550007